

# Hinterland

HINTERLAND@ECO.BG.IT  
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

## Evade dagli arresti domiciliari il curatore arrestato a giugno

È evaso dai domiciliari il commercialista di Torre Boldone accusato di peculato e falso  
**A pagina 21**



Il rendering del polo commerciale-produttivo che sarà realizzato in via Galimberti a Scanzorosciate



L'area così come si presenta adesso FOTO PERSICO

## A Scanzorosciate un polo produttivo e commerciale

**Via Galimberti.** Occuperà tremila metri quadri e porterà nuove opere pubbliche, occupazione e interventi per combattere il dissesto idrogeologico

**TIZIANO PIAZZA**

Conto alla rovescia a Scanzorosciate. Entro i primi mesi del 2018 aprirà il cantiere del nuovo Piano attuativo AT14 «Via Galimberti», che prevede la realizzazione - da parte della società Terry Fin srl di Scanzorosciate, proprietaria di un'area verde di 11.000 metri quadrati in via Galimberti - di un polo commerciale-produttivo di 3.000 metri quadrati, che andrà a corredare la zona, prettamente residenziale, di una mediastruttura di vendita, di nuovi parcheggi

e marciapiedi e di una serie di interventi funzionali alla viabilità dolce. Un intervento di grande portata, che è stato approvato in via definitiva ieri sera all'unanimità dal Consiglio comunale (tutta la maggioranza più i due consiglieri presenti, Stefano Oreste Bresciani e Doris Pelis, del gruppo di minoranza Nuovo Impegno per Scanzorosciate) dopo un iter durato un anno.

Tutto è partito nell'estate 2016, quando l'operatore privato ha presentato il progetto agli uffici competenti: fin da allora,

per il suo impatto volumetrico e le sue ricadute urbanistiche, l'amministrazione comunale ha seguito tutte le necessarie tappe dell'iter procedurale, in concertazione con la società Terry Fin srl e in linea con le previsioni urbanistiche del Piano di governo del territorio in vigore dal 2009.

«Il Piano attuativo prevede la realizzazione di tutta la superficie lorda di pavimento - spiega l'edilizio e assessore all'Urbanistica Paolo Colonna -. La superficie è di circa 3.000 metri quadrati con destinazione com-

merciale e produttiva. La legge regionale n. 31 del 2014 ha salvaguardato gli ambiti di trasformazione previsti dai Pgt vigenti, a prescindere dalle varianti in essere degli strumenti urbanistici, che nel nostro caso modificavano questa previsione, riducendola. Per queste motivazioni, il 5 dicembre 2016, abbiamo convocato tutti i residenti di via Galimberti e traverse in un'assemblea pubblica, nella quale abbiamo spiegato nei dettagli lo stato dell'arte del progetto, condividendo con loro lo sviluppo urbanistico migliore dell'area edificabile, cercando anche di accogliere tutti i bisogni e richieste del quartiere. Si è quindi deciso con loro, e ovviamente con l'operatore privato, di modificare l'iniziale impostazione dell'ambito di trasformazione, che prevedeva un immobile commerciale-produttivo di due piani (al massimo 1.500 metri quadri per piano) vicino alle case esistenti, spostandolo il più lontano possibile dalle unità residenziali e frapponendo tra questo immobile e le case un'area verde che facesse da filtro ambientale. Si è convenuto che l'edificio si sarebbe sviluppato su un unico piano, con un'altezza tale da mantenere il cono ottico verso la collina. E questo

**Sportello lavoro**

### Il 35 per cento degli assunti sarà scanzese

**Porta con sé anche risvolti occupazionali il Piano attuativo AT14. Fra le condizioni poste dall'amministrazione comunale all'operatore privato c'è l'obbligo che almeno il 35% delle persone che saranno assunte dalle attività commerciali e produttive che si insedieranno nel comparto di via Galimberti dovranno essere residenti a Scanzorosciate e selezionate tramite lo Sportello Lavoro del Comune. «È ormai tre anni che è operativo lo Sportello Lavoro - sottolinea l'assessore al Lavoro Federica Rosati -, un servizio gestito dal Cesvip di Bergamo, che punta a promuovere l'occupazione, ampliare le opportunità di inclusione sociale e offrire supporto legislativo e amministrativo ai cittadini in cerca di impiego, perché disoccupati o inoccupati». Tanti i cittadini di Scanzorosciate che si sono rivolti a questo servizio: in tre anni, ben 343, di cui 192 sono stati assunti dopo il primo colloquio. T.P.**

aspetto è stata accettato».

L'area oggetto dell'intervento avrà due destinazioni: una produttiva, di circa 1.000 metri quadrati, dove troverà spazio un nuovo immobile che accoglierà l'officina meccanica dell'Autosalone Flli Epis, attualmente in via Trento, adiacente alle abitazioni e, quindi, motivo di criticità. Ovviamente, le caratteristiche tecniche e il progetto dell'edificio saranno vagliati dalla Commissione per il Paesaggio; l'altra, commerciale, di 2.000 metri quadrati, dove sorgerà un edificio, a un piano, che quasi certamente verrà affittato: da indiscrezioni, dovrebbe essere una catena commerciale, forse alimentare, con struttura di media grandezza, tale da non superare, per legge, i 1.500 metri quadrati di superficie di vendita.

A corredo, nella rimanente superficie libera, verrà realizzato un parcheggio di oltre 120 posti auto, peraltro mancanti in quella zona, a servizio non solo della nuova struttura, ma anche a uso pubblico. Inoltre, per mitigare l'impatto dell'intervento, fra il parcheggio e le vicine unità residenziali verrà inserita un'area verde pubblica, dotata di alberature, che fungerà da corridoio ecologico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Duecentomila euro vincolati a lavori sul reticolo idrico

Il Piano attuativo AT14 è stato concertato e condiviso fin dal suo primo apparire fra l'amministrazione comunale e l'operatore privato.

Di grande portata la contropartita tecnica che la società Terry Fin srl di Scanzorosciate cederà alla comunità: una serie di opere pubbli-

che per un valore di 560.000 euro. Innanzitutto, il rifacimento dei marciapiedi di via Galimberti e vie traverse e realizzazione dei tratti mancanti in via Galimberti e via Moro, in direzione di Pedrengo; sistemazione di tutti gli incroci della zona; apertura banchine e di aiuole spartitraffico; inserimento lungo

via Galimberti di dispositivi per rallentare il traffico. Ma soprattutto nuove piste ciclopedonali in via Galimberti, via Sora e via Aldo Moro (in direzione di Pedrengo).

E c'è di più. Il costo di costruzione che l'operatore privato dovrà pagare al Comune di Scanzorosciate, calcolato in circa 200.000 euro, verrà vincolato a interventi finalizzati a combattere il dissesto idrogeologico che si è evidenziato sul territorio collinare a seguito delle bombe d'acqua dell'estate 2016.

«In linea con quanto stabilito in un'assemblea pubblica della scorsa primavera - afferma il sindaco di Scanzorosciate, Davide Casati - impe-



Una strada allagata a Scanzorosciate

gneremo questi fondi per interventi sul reticolo idrico del torrente Gamberone, primo affluente del torrente Zerra, indicato come criticità principale dai tecnici estensori del «Progetto di fattibilità tecnico-economica per la sistemazione del dissesto idrogeologico», l'ingegner Gianfranco Lubrini e il geologo Armando Poloni.

L'impiuvio del torrente Gamberone, nella frazione di Negrone, sarà sistemato con un intervento che, previo accordo progettuale con Ster, Ato, Uniacque e Provincia di Bergamo, sarà realizzato la prossima estate».

T. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA